



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nella definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tra gli aspetti ineludibili vi è la coerenza del piano con l'autovalutazione, ovvero l'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo già evidenziati nel R.A.V..

La "MISSION" dell'Istituto per il triennio di riferimento, è quella di promuovere il successo formativo degli studenti: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e valorizzazione di talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

La "VISION" strategica è migliorare l'immagine della scuola mediante la promozione delle attività con mezzi più efficaci e di garantire il benessere della comunità scolastica, in particolare di ogni studente mediante la progettazione e condivisione di percorsi formativi adeguati.

La scelta delle priorità è stata effettuata dando importanza ai risultati scolastici imprescindibili ai fini del miglioramento e indispensabili per ridurre la percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Il consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e dei valori della legalità costituisce, inoltre, una priorità della scuola per una più adeguata e



organica acquisizione delle competenze chiave.

La cultura dell'inclusione costituisce un'altra priorità da potenziare attraverso un processo responsabile ed attivo di crescita e collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante; si vuole inoltre garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali con percorsi personalizzati; prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

I traguardi da raggiungere in relazione alle priorità sono:

- 1) favorire il successo formativo degli studenti per ridurre la percentuale di insuccessi, abbandoni e trasferimenti ad altri istituti scolastici;*
- 2) acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto;*
- 3) valorizzare la scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno";*
- 4) creare un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.*

Gli obiettivi di processo che rappresentano una definizione operativa delle attività messe in atto per raggiungere le priorità strategiche individuate, sono i seguenti:

- 1) migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci;*
- 2) pianificare, gestire e valorizzare adeguatamente le risorse umane per il miglior funzionamento della scuola;*
- 3) rispondere in modo adeguato alle necessità formative di ogni alunno,*



ridurre le barriere che limitano l'apprendimento, incrementare le buone prassi del sostegno inclusivo attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Al fine di intraprendere un'azione di Qualità e alla luce di quanto emerso dal RAV, il Piano di Miglioramento sarà pianificato attraverso interventi mirati al raggiungimento dei traguardi previsti e riguarderà la formazione dei docenti, la valorizzazione delle risorse umane, l'adeguamento degli spazi e degli strumenti di apprendimento alle esigenze dell'utenza, la realizzazione di attività progettuali curriculari e extra-curriculari finalizzate al successo formativo degli studenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardi

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandona il percorso degli studi.

Priorità

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile ed attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante; garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati; prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Traguardi

Valorizzazione della scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno";



creazione di un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

Traguardi

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e aumentare i livelli di apprendimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità' nelle attività' didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardi

IMPARARE AD IMPARARE: E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Essa comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare ad imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare ed applicare conoscenze ed abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione: la motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **PROGETTARE:** Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e



verificando i risultati raggiunti. **COMUNICARE:** Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). **COLLABORARE E PARTECIPARE:** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **RISOLVERE PROBLEMI:** Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. **ACQUISIRE SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:** è la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano e contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.



Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza attraverso un sistema di monitoraggio e favorire la riduzione della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva. Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

Traguardi

Aumento della percentuale del numero degli iscritti ai percorsi universitari. Acquisire competenze professionali spendibili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della *VISION* e della *MISSION* della scuola risultano determinanti nella scelta degli obiettivi formativi (art. 1 comma 7 Legge n. 107/2015) ed in coerenza con le priorità definite dal R.A.V..

Al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e il benessere dell'intera comunità scolastica, l'I.T.E.S. "Pitagora", nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, attiva percorsi didattici di potenziamento dell'offerta formativa e iniziative progettuali curriculari ed extracurriculari, per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli della lista di seguito riportata.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SCUOLA DI QUALITA'

Descrizione Percorso

Al centro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.T.E.S. "Pitagora" c'è lo studente e la ricerca di risposte sempre più urgenti ai bisogni formativi dell'utenza e alle richieste del mondo del lavoro.

Il nostro Istituto valorizza le competenze professionali di tutto il personale per realizzare una *scuola di qualità*: una scuola per la qualità della vita dove, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, l'apprendimento e l'acquisizione dei saperi siano motivanti e finalizzati alla crescita degli studenti. La nostra scuola si pone il problema del "*cosa ne sarà dopo*" e programma gli interventi per rendere gli alunni autonomi nelle proprie scelte e capaci di costruire responsabilmente il proprio avvenire.

Durante l'intero percorso, si avrà cura di monitorare il grado di inclusività dell'istituzione scolastica e migliorare la gestione dell'integrazione e dei bisogni in itinere degli studenti: sollecitare interventi adeguati e tempestivi per l'individuazione degli alunni con BES, al fine di programmare misure



compensative e dispensative capaci di ridurre le difficoltà didattico-apprenditive; favorire l'informazione e la sensibilizzazione di alunni e famiglie; utilizzare quanto più è possibile il gruppo dei pari e l'apprendimento cooperativo; privilegiare l'accessibilità alla fruizione digitale degli strumenti didattici; garantire il successo formativo di tutti e valorizzare i talenti, dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e il successivo inserimento lavorativo.

La qualità del servizio scolastico è strettamente legata alla buona gestione ed organizzazione delle risorse umane: un'attenzione particolare sarà rivolta a pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane interne in modo adeguato attraverso una partecipazione allargata alle attività scolastiche che accresce la motivazione di ognuno al lavoro e ai risultati da raggiungere nel piano di miglioramento.

Buone pratiche di insegnamento-apprendimento-valutazione devono aver luogo in ambienti accoglienti, dove lo studente ha la giusta serenità per dare il meglio di sé: il clima sereno costituisce, infatti, il prerequisito fondamentale dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" che nel suo progetto formativo si pone come priorità facilitare la crescita, la comunicazione e l'apprendimento di tutti.

Ne consegue l'esigenza di migliorare la comunicazione interna tra le varie componenti scolastiche attraverso l'ascolto dei portatori d'interesse e la "lettura dei bisogni" per la crescita della comunità scolastica in termini di produttività del lavoro e di senso di appartenenza.

La continuità educativa e l'orientamento saranno da supporto al successo formativo, svilupperanno competenze culturali e sociali permettendo agli studenti di diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento e di costruire un personale progetto di vita fondato sulla legalità e sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

In questo contesto, l'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa del curriculum verticale dell'Istituto e di tutte le iniziative del Piano di Miglioramento rivolte ad innalzare il tasso di successo mediante un'azione articolata sulle seguenti aree di intervento:



- orientamento in entrata: in continuità con la scuola secondaria di primo grado; accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;
- orientamento in itinere: integrazione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e grazie al supporto dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni di settore;
- orientamento in uscita: acquisizione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro; incontri con esperti del mondo universitario e del lavoro finalizzati a individuare le inclinazioni degli studenti, percorsi universitari o di formazione attinenti al profilo scolastico.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente in data 22/5/2018, in considerazione delle Linee Guida degli Istituti Tecnici allegata alla Direttiva ministeriale n. 4/2012, le azioni che la nostra scuola intende perseguire per il miglioramento del percorso formativo sono rivolte all'acquisizione di tutte le competenze chiave dell'apprendimento, con particolare riferimento a:

- competenza multilinguistica: valorizzazione delle esperienze di mobilità e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupazione in dimensione locale e globale; possibilità di conseguire Certificazioni europee di lingua inglese, di lingua francese, di lingua spagnola e di lingua cinese presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti;
- competenza digitale: acquisizione di competenze informatiche al fine di utilizzare reti e strumenti digitali, nonché "elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali" (conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite dall'AICA).
- competenza imprenditoriale: creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.



Il Piano di Miglioramento del percorso formativo finalizzato a garantire una scuola di qualità per il prossimo triennio sarà incentrato su:

1) Inclusività: una scuola di tutti e per tutti che tiene in giusto conto la singolarità di ogni alunno e il diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;

2) Innovazione didattica: individuazione di strategie, comportamenti, tecniche e strumentazioni utili a garantire a tutti gli studenti il massimo sviluppo delle potenzialità;

3) Potenziamento laboratoriale con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

4) Imprenditorialità: spirito d'iniziativa al fine di tradurre le idee in azione e di lavorare, sia individualmente che in gruppo, per trasformare le idee in progetti e in opportunità;

5) Internazionalizzazione: indice espresso non solo dalla mobilitazione studentesca (numero di studenti stranieri accolti o che vanno all'estero con programmi di mobilità) ma anche da una mirata azione didattica che si realizza con:

- il potenziamento dello studio delle lingue con acquisizione di certificazioni;

- l'uso dei laboratori e della metodologia CLIL.

6) Territorio: capacità di entrare in relazione sinergica con il territorio circostante e recepirne i bisogni; acquisire conoscenze, abilità e competenze spendibili sul mercato del lavoro in tempi rapidi.

Il Piano di Miglioramento, in stretta correlazione e in coerenza con attività curriculari ed extracurriculari, progetti e obiettivi inseriti nel PTOF, rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di "Qualità", alla luce di quanto emerso dal RAV ed attua modalità di apprendimento flessibili in grado di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica, coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. La partecipazione ai PON



permette inoltre il rafforzamento delle competenze degli studenti e l'innovazione degli ambienti di apprendimento e della didattica.

Un ruolo determinante nel processo di miglioramento finalizzato al successo formativo degli studenti assume l'attività dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"(ex Alternanza Scuola Lavoro), obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio, una delle innovazioni più significative della Legge n. 107/2015.

Il progetto d'Istituto "La scuola a lavoro per progettare il futuro" comprende una serie di percorsi che mirano a favorire l'apprendimento attivo in situazioni reali. Le attività si attuano con modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo e collegano sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Particolare importanza riveste la concertazione territoriale per lo sviluppo di partnership volte alla realizzazione di percorsi formativi integrati tra scuole, imprese/enti, associazioni, camere di commercio, organizzazioni sindacali.

Per garantire la qualità del servizio, la scuola pianifica e attua processi di monitoraggio, di misurazione, di analisi e di miglioramento necessari a verificare la conformità dei risultati dei processi rispetto agli obiettivi programmati.

Tra gli strumenti utilizzati vi sono le relazioni dei docenti e la somministrazione di questionari a tutti o ad un campione di studenti.

La gestione delle azioni correttive prevede:

- l'analisi delle cause dei problemi;
- la definizione degli interventi ritenuti più opportuni;
- l'attuazione di tali azioni;
- la registrazione dei risultati ottenuti;
- la valutazione dell'efficacia dei risultati.

Il monitoraggio e la valutazione sono parte integrante del processo formativo ed accompagnano tutto il percorso di apprendimento/insegnamento, sono



dimostrazione di dinamicità dell'Istituto volto al miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione del servizio formativo cui è preposto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile ed attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante; garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati; prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'educazione alla legalità' nelle attività' didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Ambiente di apprendimento per la didattica digitale integrata: il nucleo dell' "ambiente di apprendimento" è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile ed attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante; garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati; prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza attraverso un sistema di monitoraggio e favorire la riduzione della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva. Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare l'immagine dell'istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile ed attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante; garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati; prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'educazione alla legalità' nelle attività' didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza attraverso un sistema di monitoraggio e favorire la riduzione della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva. Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'educazione alla legalità' nelle attività' didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE TRA SCUOLA E IMPRESA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti interni alla scuola, imprese, enti, associazioni, camere di commercio, associazioni sindacali, esperti esterni.

Risultati Attesi

L'attività didattica di educazione imprenditoriale è finalizzata a comprendere più da vicino il mondo del lavoro, a scoprire e sperimentare abilità, competenze e vocazioni professionali. I risultati attesi riguardano una serie di azioni relative ad attività curricolari ed extracurricolari. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" consentono di acquisire competenze imprenditoriali nelle discipline di indirizzo.

Le priorità e risultati attesi si possono così sintetizzare:

- 1) favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici;
- 2) promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

L'obiettivo é formare giovani capaci di interpretare le attuali esigenze del modo produttivo e di prenderne parte attiva.

In particolare, l'attività dei "Percorsi per le competenze e per l'Orientamento", svolta nella forma di stage presso aziende convenzionate e/o di Impresa Formativa Simulata con visite guidate, workshop ed eventuali periodi di formazione in aula e in azienda con esperti del settore docenti interni, intende:

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in

aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;

2) arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;

4) incrementare la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;

5) correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;

6) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" permettono di:

- socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi);
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- acquisire capacità critica e diagnostica;
- acquisire la flessibilità nel comportamento e nella gestione delle relazioni;
- educare al rispetto dell'ambiente e delle regole stabilite all'interno del contesto lavorativo;
- accrescere l'autostima.

"Learning by working" sarà la metodologia privilegiata; momenti di "focus group" permetteranno una "convivialità" delle diverse esperienze e delle problematiche affrontate. L'inserimento 'in prima persona', anche se per un breve periodo, in un contesto culturalmente diverso permetterà di acquisire una maggiore apertura mentale, una migliore consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza di sé. E' prevista la possibilità di organizzare group meeting con imprenditori locali e visite in aziende. Il "diario di bordo" sarà lo strumento di rilevazione che gli studenti redigeranno in modalità cartacea o digitale; servirà per implementare il proprio e-portfolio delle competenze e potrà essere oggetto di discussione durante gli Esami di Stato.

Saranno inoltre attivati percorsi di approfondimento e iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti. A tale proposito, per favorire un reale processo di valorizzazione dei talenti, molti di loro avranno l'opportunità di partecipare alle Olimpiadi di Economia e Finanza organizzate nell'ambito di una manifestazione culturale dedicata ai temi dell'educazione economica e finanziaria a scuola. Si tratta di un'iniziativa indetta dal MIUR in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno.

Risultati Attesi

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" è una scuola inclusiva che si sente comunità, con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali s'impegna. I risultati attesi riguardano azioni mirate a promuovere la collaborazione, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità del sapere. Gli interventi sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali mirano ad assicurare il diritto allo studio ed al successo scolastico.

L'azione educativa vuole individuare le potenzialità di ciascun alunno e valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'attivo coinvolgimento all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Per rispondere in modo opportuno alle necessità di crescita di ogni studente dell'Istituto, dando a ciascuno ciò di cui ha effettivamente bisogno, la nostra scuola organizza una serie di iniziative: alcune sono finalizzate al recupero della strumentalità di base, altre al potenziamento delle competenze, altre ancora alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze.

Si tratta di azioni progettuali curricolari ed extracurricolari raggruppate in 10 macroaree che costituiscono le cornici generali nell'ambito delle quali saranno annualmente specificate in dettaglio le attività didattiche in relazione ai bisogni emersi.

Le macroaree sono le seguenti:

- accoglienza ed inclusione;
- educazione all'imprenditorialità;
- certificazioni;
- educazione alla legalità;
- la scuola e il territorio;
- futuro sostenibile;
- teatro, cinema, giornalismo: spazi di crescita;

- mettersi in gioco;
- recupero e potenziamento;
- orientamento.

PRIORITA':

- promuovere il successo formativo degli studenti e prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi che offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;
- favorire la riflessione sui valori irrinunciabili di cittadinanza e la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

COERENZA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi posti in essere sono programmaticamente coerenti con i principali documenti dell'Istituto (R.A.V., P.d.M.) per il raggiungimento di migliori risultati in termini di successo formativo degli studenti e di "Valore Aggiunto" dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, docenti di scienze, di geografia, di lingua straniera e di informatica.

Risultati Attesi

L'attività si realizza attraverso un viaggio esplorativo tra i tesori della Città dei due Mari, nei luoghi dove profumi e colori si fondono in una storia millenaria che nessuna "vocazione industriale" potrà mai sostituire. I risultati attesi riguardano l'educazione alla cittadinanza attiva degli studenti per contribuire allo sviluppo di Taranto attraverso la conoscenza del proprio territorio e delle risorse in esso presenti.

Il percorso mira a definire più specificamente:

- un approccio conoscitivo della propria città e delle vocazioni caratterizzanti;

- la valorizzazione e la promozione del bene comune per una nuova economia e la riconversione culturale dei cittadini;
- lo sviluppo di qualità attinenti all'attività imprenditoriale quali la creatività, lo spirito di iniziativa;
- una sensibilizzazione degli studenti al lavoro autonomo, partendo dalle potenzialità del territorio.

L'attività permette di migliorare le relazioni con il territorio anche attraverso la divulgazione della progettualità della scuola.

Il momento conclusivo dell'intervento vedrà la realizzazione di brochure, manifesti informativi, locandine e filmati audio/video per promuovere l'attività.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" mira a offrire un'istruzione al passo con l'innovazione, capace di educare gli studenti a diventare membri consapevoli e attivi della società in cui vivono.

I principali elementi di innovazione del modello organizzativo dell'Istituto concernono cinque dimensioni:

- la dimensione del "benessere" degli studenti a scuola;
- la dimensione di ambienti idonei ad attuare la didattica digitale;



- la dimensione dello sviluppo delle nuove competenze trasversali;
- la dimensione che mette al centro l'introduzione di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento;
- la dimensione dei nuovi strumenti di valutazione.

Le pratiche didattiche proposte dall'I.T.E.S "Pitagora" valorizzano le *nuove tecnologie quali* strumenti di innovazione scolastica, sociale e organizzativa del nostro Istituto. La scuola si sta dotando di attrezzature che promuovono sempre più l'innovazione della didattica con l'uso consapevole e condiviso della tecnologia.

Ambienti didattici con connessione internet permettono una efficace riorganizzazione del lavoro scolastico: le attività svolte alle LIM possono essere condivise con gli studenti rendendole fruibili anche al di fuori del tempo della lezione; la comunicazione con le famiglie avviene in tempo reale attraverso l'accesso al registro elettronico; la condivisione di materiali e l'assegnazione di compiti avviene attraverso il registro elettronico; gli studenti con disabilità hanno la possibilità, grazie alle metodologie didattiche e agli strumenti a disposizione, di interagire maggiormente con i docenti e i compagni di classe.

Per migliorare la comunicazione tra insegnanti, studenti e per sfruttare al meglio le tecnologie digitali, si attiva l'uso delle piattaforme G Suite for Education e Argo che aiutano gli insegnanti a gestire, assegnare, correggere, valutare e catalogare i compiti, oltre che essere uno strumento in grado di facilitare la comunicazione tra docenti e alunni al di fuori del contesto scolastico. Si possono aggiungere materiali di studio, assegnare i



compiti, porre quesiti a risposta breve, correggere i compiti e i quesiti, assegnare i voti, gestire l'interazione tra gli studenti o controllare le scadenze delle attività; riducono l'uso della carta, catturano l'attenzione degli studenti, documentano i loro progressi, semplificano il lavoro degli insegnanti.

Le piattaforme digitali risultano funzionali dal punto di vista didattico in quanto costituiscono uno stile di insegnamento accattivante, coinvolgente e pratico, davvero innovativo, cooperativo e inclusivo, fonte di successo e soddisfazione per i docenti e per gli studenti. La didattica diventa davvero inclusiva soprattutto quando il Cooperative Learning entra a far parte del lavoro quotidiano di un gruppo classe che cresce insieme, a partire dalle semplici consegne fino alle richieste e ricerche più complesse.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo dell'Istituto si basa su una "leadership innovativa condivisa" con una spiccata sensibilità verso gli stimoli esterni.

A tale scopo, un ampio e congruo numero di persone è coinvolto nella gestione dell'istituzione scolastica come si evince dall'organigramma e dal funzionigramma, con incarichi e responsabilità precise che ne valorizzano le competenze.



La leadership diffusa prevede:

- la valorizzazione delle diverse professionalità operanti nell'Istituto;
- il potenziamento della comunicazione interna ed esterna.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.T.E.S. "Pitagora" é impostato in funzione della rilevazione dei bisogni dell'utenza, si avvale di metodologie innovative, percorre la strada del recupero motivazionale prima che didattico e punta su una relazione interpersonale capace di fronteggiare il disagio e gestire le conflittualità. Tenere tutto insieme é questione di ... *Leadership!*

Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Nadia Bonucci, rappresenta la figura di spicco all'interno del sistema educativo dell'Istituto grazie alle sue capacità di leadership positive e a una disponibilità al confronto che va al di là della posizione gerarchica. Il Dirigente Scolastico genera entusiasmo nel lavoro con e tra i docenti, stimola consensi, crea legami, determina un clima collaborativo, accresce la fiducia nelle capacità di ognuno, incoraggia il personale a un continuo riesame del proprio lavoro (per innovarlo e migliorarlo), crea opportunità di crescita per tutti, usa la capacità negoziale e dialettica per risolvere i conflitti. "*... Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento*" (art. 1, comma 78, Legge n. 107/2015).

Il Dirigente Scolastico promuove, inoltre, iniziative finalizzate ad innovare l'istituzione, fornisce opportunità creative, si distingue per trasparenza, é

sempre favorevole alla condivisione delle informazioni e alla progettazione partecipata dei diversi aspetti della vita scolastica.

La leadership gestionale innovativa è esercitata anche attraverso i collaboratori e lo staff le cui attività sono finalizzate a supportarlo per garantire la piena attuazione del PTOF.

I docenti costituiscono una componente molto importante del modello organizzativo e sono determinanti per il successo formativo degli studenti. Essi sono parte attiva nella costruzione dell'identità della scuola, fanno "squadra", lavorano in un assetto organico e coordinato attraverso scambi, confronti e suggerimenti anche su eventuali situazioni problematiche.

Il Dirigente Scolastico, lo staff, i docenti e tutto il personale della scuola costituiscono la "comunità professionale" con un marcato senso di responsabilità, appartenenza, identità condivisa.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, il modello organizzativo della leadership condivisa propone azioni ad attuazione "immediata" e azioni di più lungo termine: dalla didattica innovativa ai nuovi ambienti, da una formazione all'avanguardia alla digitalizzazione amministrativa.

Con riferimento all'individuazione di ruoli e funzioni specifici, nell'area dell'innovazione digitale, sono individuate le funzioni strumentali che collaborano con il Dirigente Scolastico e supportano l'attività di informatica.

L'Istituto "Pitagora" promuove innovazione e valorizza in modo congruo



le risorse umane assegnate, utilizzando fonti di finanziamento provenienti da risorse economiche statali (dotazione di funzionamento annuale, Fondo di Istituto), fondi europei (FSE-FESR), contributi da privati (famiglie, altro..), fondi degli Enti Locali (Regione, Provincia).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
